



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S.PICCOLOMINI"

con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787
Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223
Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

Anno scolastico 2017-2018 RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Docente: Nicolò Patrone
Disciplina/e: Lingua e letteratura italiana / Storia
Classe: IV Sezione associata: B
Numero ore di lezione effettuate: 28 / 12 – quattro ore alla settimana di lingua e letteratura italiana e due di storia

PROFILO FINALE DELLA CLASSE

(Indicare i livelli raggiunti in termini di impegno, interesse, partecipazione alle proposte didattiche, ecc.)

La classe 4b ha dimostrato di essere una classe compatta in cui le proposte didattiche incontrano una risposta positiva e interessata, anche grazie ad una particolare armonia e un evidente spirito di collaborazione che intercorre tra gli alunni. Non sempre, o almeno non per tutti, tale interesse si accorda poi con un eguale impegno nello studio personale a casa, ma gli obiettivi didattici raggiunti possono essere ritenuti sufficienti per tutti in entrambe le materie. Dal punto di vista letterario ritengo lodevole la capacità di mettersi in gioco mostrata nei confronti della lettura dei testi letterari, poetici e prosastici, abilità che non è sconosciuta a nessuno e che su cui è quindi possibile costruire un percorso importante, parallelo ad uno sulla buona scrittura che sappia correggere le carenze ed esaltare le capacità. In questo difatti la classe appare divisa tra due opposti; alcune eccellenze nello scrivere, insieme ad altri alunni correttamente capaci, da un parte, e dall'altra un insieme di personalità che necessitano di interventi mirati e specifici, sia in merito alla forma dello scrivere che ai contenuti espressi. Tale percorso deve permettere agli studenti di riscoprire, o forse è meglio dire "di affermare" la scrittura come metodo espressivo utilizzabile a fianco o insieme a quelli che già sviluppano nelle materie artistiche di indirizzo: esiste infatti nella classe una propensione all'autocritica e alla verifica personale migliorativa, manifestata più volte nel corso della consegna delle prove corrette di italiano: esiste cioè per molti il desiderio e la volontà di migliorarsi nella scrittura, sentita come carenza importante nel quadro d'insieme dell'essere artisti. Nella materia storica la situazione appare generalmente più omogenea e i risultati rendono evidente la propensione di ciascuno a organizzare per se stesso un metodo di studio efficace. Anche su questo aspetto occorre lavorare, puntando ancora sull'elemento unità – equilibrio – solidità che contraddistingue la classe e può tutelare, specie in un anno delicato come quello della maturità, le sue componenti più fragili.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Riportare gli obiettivi fissati in fase di programmazione iniziale, specificarne il grado di raggiungimento (pienamente, parzialmente o niente affatto raggiunti) ed eventualmente le relative motivazioni

Obiettivi mediamente raggiunti.

Ci sono ampi margini di miglioramento, in particolar modo legati allo studio a casa e quindi al rendimento, per molti (e spesso proprio per coloro più presenti e partecipi in classe) incostante e superficiale. Occorre rafforzare la capacità di seguire metodi di studio adeguati e slegati dalla dinamica dell'"abbuffata" in vista della prova, che richiedendo capacità di concentrazione e

resistenza elevata possono risultare vagamente efficaci unicamente a coloro che hanno le capacità per sopportare tale sforzo.

Ciascun docente è invitato a prendere in considerazione SOLO le voci compilate nel Piano di Lavoro iniziale, con le eventuali modifiche apportate.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI

Indicare con una X il grado di progresso verificato nelle competenze esercitate nella propria disciplina, come riportato **a scopo d'esempio** nelle prime voci:

1. Area metodologica	Poco	Abbastanza	Molto
a. Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.		x	
b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.		x	
c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.		x	
2. Area logico-argomentativa			
a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.		x	
b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.		x	
c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.		x	
3. Area linguistica e comunicativa			
a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:			
a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;		x	
a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;		x	
a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.		x	
b. Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.			
c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.	x		
d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.		x	
4. Area storico umanistica			
a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.		x	

b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.		x	
c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.		x	
d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.		x	
e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.			x
f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.		x	
g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.		x	
h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.		x	
5. Area scientifica, matematica e tecnologica			
a. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.			
b. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.			
c. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.			
6. Area artistica			
a. conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;			
b. cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;			
c. conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scultoree e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;			
d. conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;			
e. conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;			
f. conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.			
7. Area musicale			
a. aver acquisito capacità esecutive ed interpretative			
b. possedere padronanza tecnica, espressiva ed interpretativa dello strumento che consentano l'esecuzione del repertorio in modo personale e coerente e contestualizzato a livello storico e stilistico			
c. aver acquisito capacità di suonare in pubblico (performance), e capacità di autovalutazione critica e consapevole			

d. possedere adeguata capacità di interazione con il gruppo durante la partecipazione ad insiemi vocali e strumentali			
e. possedere competenze adeguate nell'uso delle principali tecnologie informatiche per l'elaborazione dell'audio digitale anche in chiave multimediale			
f. conoscere i principi basilari relativi dell'evoluzione storico-estetica della musica concreta, elettronica e informatico-digitale			
g. riconoscere e comprendere i principi e le strutture delle forme musicali e saperle collocare a livello storico – estetico"			
h. aver acquisito capacità compositive			

METODI E STRUMENTI

(Indicare metodologia le metodologie e gli strumenti adottati, le attività curricolari ed extracurricolari effettivamente svolte)

METODI DIDATTICI

- Svolgimento di lezioni frontali, condotte in modo più interattivo possibile, al fine di stimolare la partecipazione al dialogo e la comprensione.
- Svolgimento di esercizi e esercitazioni specificamente rivolte alla acquisizione di abilità di analisi del testo letterario.
- Svolgimento di esercizi e esercitazioni rivolte alla acquisizione di abilità di produzione di testi argomentativi, poetici e prosastici.
- Attenzione, durante l'esposizione scritta e orale, sia ai contenuti acquisiti che al modo in cui vengono esposti.
- Uso consapevole del libro di testo, con particolare attenzione rivolta, per quanto riguarda la storia, alla comprensione dell'apparato iconografico.
- Uso di pc e lim.
- Collegamenti tra i programmi di storia e quello di letteratura, sia nelle spiegazioni che nelle verifiche.

STRUMENTI DIDATTICI

- Manuali utilizzati: G. BALDI, S. GIUSSO, *L'attualità della letteratura*. Edizione bianca, Pearson. LEPRE, PETRACCONE, *Noi nel tempo*, Zanichelli
- Testi integrali delle opere analizzate
- Testi funzionali all'approfondimento degli argomenti trattati
- Carte geografiche
- Vocabolario
- Strumenti multimediali

CONTENUTI AFFRONTATI

(Indicare solo le variazioni rispetto alla programmazione iniziale ed eventualmente le relative motivazioni)

Sia per italiano che per storia il programma ha subito qualche rallentamento e alcuni tagli contenutistici rispetto alla programmazione iniziale, principalmente legati all'interruzione dell'attività didattica protrattasi dal 19 marzo, data iniziale del congedo della docente, al 12 aprile, data di insediamento del nuovo docente.

VERIFICHE

(Indicare solo le variazioni rispetto alla programmazione iniziale ed eventualmente le relative motivazioni)

CRITERI DI VALUTAZIONE

(Indicare solo le variazioni rispetto alla programmazione iniziale ed eventualmente le relative motivazioni)

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

(Indicare eventuali problemi riscontrati nella relazione con le famiglie degli alunni)

Siena, 11 Giugno 2018

Il Docente

Nicolò Patrone

